



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Università degli Studi di Cagliari

**Corso di Dottorato Internazionale in
STORIA, BENI CULTURALI E STUDI INTERNAZIONALI
in convenzione con Universidade Federal de Goiás**

articolato nei seguenti indirizzi:

- STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ
- STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11A - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF.SSA CECILIA TASCA
SEDE	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Il dottorato si propone di formare figure altamente qualificate nell'ambito della Storia considerata nelle sue molteplici sfaccettature e intesa come un processo di conoscenza del passato che permette di comprendere il mondo attuale, le condizioni spaziali e territoriali e le dinamiche che ne regolano il funzionamento sociale in una prospettiva anche internazionale. In tal senso il dottorato coniuga, nell'ambito dei suoi interessi primari e nel processo formativo, la storia intesa lato sensu e considerata nelle articolazioni temporali comunemente accettate (antica, medievale, moderna, ecc.) con i beni culturali (archeologici, artistici, cinematografici, musicali), con particolare attenzione alla storia e ai beni culturali dell'isola, nella prospettiva dello sviluppo del territorio anche in funzione di una valorizzazione dei rapporti internazionali.</p> <p>Nell'ambito di tale impostazione comune il dottorato è articolato in tre curricula, per consentire ai dottorandi di coltivare - entro le linee della Storia - originali e specifiche direzioni di ricerca, in una dimensione comparativa interdisciplinare. La didattica è dunque organizzata attraverso momenti formativi che offrano una base comune di metodologia della ricerca in ambito umanistico, con particolare riguardo all'approccio storico e storiografico, attraverso una prospettiva sincronica, che permetta di osservare i fatti nel contesto in cui sono accaduti e si sono prodotti, ed una prospettiva diacronica, che favorisca la costruzione di collegamenti fra le diverse epoche e aree geoculturali, in una prospettiva di ricerca anche interdisciplinare.</p> <p>Grazie alla partecipazione alle lezioni e ai seminari previsti nel percorso formativo, il dottorando acquisirà una serie di metodologie applicate alla ricerca in ambito umanistico, storico, dei beni culturali, geografico. Con queste finalità parteciperà a corsi di lingue straniere europee ed extraeuropee, finalizzati al miglioramento delle conoscenze già acquisite al momento del concorso e all'apprendimento di una o più nuove lingue; parteciperà inoltre a corsi di informatica applicata alle tematiche di ricerca, attraverso i quali acquisirà le conoscenze e le capacità di utilizzo dei più aggiornati software in uso, dei sistemi di elaborazione informatizzata dei</p>



	<p>dati, di gestione delle banche dati al fine della loro applicazione nei campi dell'archeologia, storia dell'arte, musica e cinema, della storia, della geografia, in campo regionale, ma con una prospettiva di interazione nazionale e internazionale.</p> <p>Nel primo anno i dottorandi acquisiranno un metodo di ricerca e competenze che assicurino piena autonomia all'interno del campo prescelto, competenze che verranno ampliate e completate nella successiva annualità, nella quale i dottorandi completeranno i propri percorsi di studio e di ricerca.</p> <p>Il percorso formativo costituirà un'occasione di crescita e maturazione dei dottorandi in relazione all'acquisizione di competenze inerenti alla costruzione delle conoscenze, alla gestione e valorizzazione dei beni storico-culturali, delle risorse finanziarie nel campo della ricerca e progettazione europea ed extraeuropea, all'elaborazione di progetti europei e extraeuropei, con particolare riferimento al campo dei Beni culturali, della Storia e delle Relazioni internazionali, alla gestione dei beni storico-culturali, ad operare nel campo della comunicazione e della divulgazione scientifica.</p>
<p>TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI</p>	<p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-19 Informazione e sistemi editoriali LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-45 Musicologia e beni musicali LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM-52 Relazioni internazionali LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-64 Scienze delle religioni LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-77 Scienze economico-aziendali LM-80 Scienze geografiche LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-84 Scienze storiche LM-89 Storia dell'arte LM-90 Studi europei LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM-92 Teorie della comunicazione LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali LM-45 Musicologia e beni musicali (abilitazione A032) 1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia) 2/S (specialistiche in archeologia) 5/S (specialistiche in archivistica e biblioteconomia) 11/S (specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale) 12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico) 13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) 15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità) 21/S (specialistiche in geografia) 24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche)</p>



	<p>41/S (specialistiche in lingue e letterature afroasiatiche) 43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale) 51/S (specialistiche in musicologia e beni musicali) 55/S (specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici) 60/S (specialistiche in relazioni internazionali) 71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni) 73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) 88/S (specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo) 93/S (specialistiche in storia antica) 94/S (specialistiche in storia contemporanea) 95/S (specialistiche in storia dell'arte) 97/S (specialistiche in storia medievale) 98/S (specialistiche in storia moderna) 99/S (specialistiche in studi europei) 100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione) 101/S (specialistiche in teoria della comunicazione) e tutte le lauree del Vecchio Ordinamento equivalenti.</p> <p>Candidati stranieri: titoli di laurea equiparabili a quelli richiesti ai candidati italiani e conoscenza almeno a livello intermedio della lingua italiana.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE, PROVA SCRITTA, COLLOQUIO.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca proposto dal candidato, da anticipare, improrogabilmente entro la data di scadenza del bando, via email all'indirizzo dottoratostoria@unica.it, con oggetto: Progetto di ricerca XXXV ciclo. Nel <u>progetto</u>, che <u>non dovrà superare i 6.000 caratteri e sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio</u>, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento; 2. gli obiettivi della ricerca che si intendono raggiungere durante il triennio di dottorato; 3. le fonti primarie e secondarie nelle quali inquadrare la ricerca stessa. <p>La prova scritta sarà tesa ad accertare la capacità del candidato di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato e a verificare le sue conoscenze metodologiche e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione.</p> <p>La prova scritta e il colloquio possono svolgersi anche in lingua inglese, francese e spagnola</p> <p>La conoscenza della lingua inglese sarà valutata nel corso del colloquio attraverso la lettura e la traduzione di un brano.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI STRANIERI CHE CONCORRONO PER POSTI RISERVATI CON BORSA O SENZA BORSA</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca proposto dal candidato, da anticipare, entro la data di scadenza del bando, via email all'indirizzo dottoratostoria@unica.it, con oggetto: Progetto di ricerca XXXV ciclo. Nel <u>progetto</u>, che <u>non dovrà superare i 6.000 caratteri e sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio</u>, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici



	<p>euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;</p> <p>2. gli obiettivi della ricerca che si intendono raggiungere durante il triennio di dottorato;</p> <p>3. le fonti primarie e secondarie nelle quali inquadrare la ricerca stessa.</p> <p>Per i candidati residenti all'estero che ne facciano espressa richiesta allegata alla domanda di partecipazione al concorso, il colloquio può svolgersi per teleconferenza via Skype, in modalità audio e video idonee a consentirne l'accertamento dell'identità.</p> <p>Il candidato dovrà rendersi reperibile all'account comunicato nell'apposito modulo di richiesta, nella data e ora pubblicata e/o comunicata all'indirizzo email del candidato a cura della Commissione giudicatrice del concorso e per le successive 2 ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per 2 volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presente al colloquio.</p> <p>La conoscenza della lingua italiana sarà valutata nel corso del colloquio.</p> <p>Le lettere di referenza devono essere predisposte, utilizzando obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina https://www.unica.it/unica/it/studenti_s01_ss05.page (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato C), in lingua inglese da un docente universitario o da un esperto degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte.</p>
<p>ARGOMENTI SUI QUALI VERTERÀ LA PROVA SCRITTA/TEMA PROGETTO DI RICERCA</p>	<p>La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema, da estrarre all'interno di una terna per ciascuno dei tre percorsi:</p> <p>1- Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società</p> <p>2- Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea</p> <p>3- Temi archeologici, artistici, del cinema e della musica</p>
<p>POSTI</p>	<p>6</p>
<p>BORSE DI STUDIO</p>	<p>3 UNIVERSITÀ DI CAGLIARI (2 FONDI MIUR PL E 1 FONDI ATENEIO), DI CUI 1 RISERVATA A CANDIDATI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO ESTERO;</p> <p>2 P.O.R. SARDEGNA F.S.E. 2014 - 2020 (AREE DI SPECIALIZZAZIONE D.G.R. N. 43/12 DEL 01.09.2015: 6. TURISMO E BENI CULTURALI).</p> <p>Potrebbe inoltre rendersi disponibile una borsa di studio aggiuntiva finanziata dalla Fondazione Intesa San Paolo Onlus. L'eventuale borsa potrà essere assegnata a un candidato ammesso al dottorato in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>1) non risultare già assegnatario, o prossimo assegnatario, di altra borsa di studio, di qualsiasi altra forma di sussidio o premio;</p> <p>2) aver conseguito una laurea magistrale/specialistica con non più di un anno di iscrizione fuori corso nel periodo compreso tra dicembre 2014 e giugno 2019;</p> <p>3) aver ottenuto una votazione di laurea almeno pari o superiore a 100/110 (preferibile la valutazione di 110 e lode);</p> <p>4) possedere un ISEE 2019 uguale o inferiore ad € 30.000,00 calcolato applicando i criteri stabiliti dall'art 8 "Prestazioni per il diritto allo studio" – comma 2, 3 e 5 del D.P.C.M. 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente".</p>
<p>POSTI SENZA BORSA</p>	<p>1</p>
<p>REFERENTE</p>	<p>Per il percorso Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società: DOTT. NICOLA MELIS - EMAIL: nmelis@unica.it - TEL. +39 070/675-3731;</p> <p>per il percorso Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età</p>



	contemporanea: DOTT. LORENZO TANZINI - EMAIL: tanzini@unica.it - TEL. +390706757362; per il percorso Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica: DOTT. ANDREA PALA - EMAIL: andreapala@unica.it - TEL. +390706757607.
SITO WEB	http://corsi.unica.it/dottoratosbcsi